



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

Roma, data del protocollo

*Trasmessa per posta elettronica
Non segue originale*

All'Arch. Silvano Arcamone
All'Ing. Claudia Scaramella
All'Arch. Laura Valentini
Al Geom. Antonio Cafolla

e pc al RUP
Ing. Rosario Camaldo

Oggetto: **Procedura aperta - ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 157, del D. Lgs. 50/2016 - per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ed incarico opzionale per direzione lavori, CSE, contabilità dei lavori e accatastamento, finalizzati ai Lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "EX CARCERE DI RIETI" sito a Rieti in Via Terenzio Varrone, 55 – Scheda patrimoniale RIB0057". CUP E15I20000400005 CIG 8569557E23**
Nomina Commissione Giudicatrice.

In relazione alla procedura in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 (D.Lgs. 50/2016),

Appurato che

- il RUP ha verificato, mediante il portale Acquistinretepa, la presenza a sistema di n° 09 (nove) buste presentate;

Visto

- il punto 22 del disciplinare di gara, rubricato: "*Inversione della valutazione delle offerte*" dal quale si rileva: "*In caso di un numero di offerte pari o maggiore di 5, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1*

comma 3 della L. n. 55 del 14/06/2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti."

Considerato che:

- l'art. 77 del citato D.Lgs. 50/2016 prevede che la Commissione di Gara sia nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- l'art. 1, comma 1, lettera c) del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019, come modificato ed integrato dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019, ha disposto la sospensione, fino al 31 dicembre 2020, dell'art. 77, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, circa l'obbligo di scegliere i Commissari di gara tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, fermo restando, comunque, l'obbligo di individuare i Commissari stessi secondo regole di competenze e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna Stazione Appaltante;
- per effetto della norma di cui al precedente paragrafo, con comunicato del Presidente dell'ANAC del 15 luglio 2019, è stata sospesa l'operatività dell'Albo dei Commissari di gara di cui all'art. 78 del D.Lgs. 50/2016;
- con nota prot. n. 2019/10918/DSP del 17 giugno 2019, ad integrazione delle regole di trasparenza e competenza richiamate nell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, declinate dall'Agenzia giusta nota n. 2016/11866/DSP-AGC del 5 settembre 2016, la Direzione Servizi al Patrimonio di questa Agenzia ha fornito le modalità operative di nomina delle commissioni giudicatrici da adottare sino all'entrata in vigore della disciplina dettata dall'art. 77 del citato D.Lgs. 50/2016;
- la Commissione giudicatrice è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, ai sensi del citato art. 77 del D.Lgs. 50/2016 ed, inoltre, che, trattandosi di procedura di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, essa è deputata alla valutazione tecnica ed economica delle offerte, mentre l'esame della documentazione amministrativa è demandata al Seggio di gara;
- le Linee guida ANAC n. 5, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "*Criteria di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*" costituiscono la disciplina in relazione alla quale è effettuata la valutazione circa l'adeguatezza dell'esperienza professionale posseduta dal dipendente;
- il Presidente e i componenti della Commissione giudicatrice, appartenenti all'organico della Direzione Servizi al Patrimonio, istituita presso la Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio, ovvero della Direzione Regionale Lazio, come di seguito nominati, risultano in possesso di adeguata esperienza professionale nelle specifiche materie oggetto dell'appalto;
- secondo quanto disposto dall'art. 77, del D.Lgs. 50/2016, i componenti della Commissione giudicatrice ed il Segretario verbalizzante devono rendere dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, circa l'insussistenza della cause di incompatibilità e di astensione di cui al medesimo art. 77.

Tutto ciò premesso e considerato, sono nominati componenti della Commissione giudicatrice i seguenti soggetti, per la valutazione delle offerte tecniche

ed economiche dei concorrenti e per fornire, ove ritenuto necessario, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte, con le funzioni di seguito riportate:

- Presidente: arch. Silvano Arcamone, Responsabile dell'U.O. Interventi Edilizi della Direzione Servizi al Patrimonio della Direzione Generale del Demanio;

- Componente: ing. Claudia Scaramella, in servizio presso l'U.O. Interventi Edilizi della Direzione Servizi al Patrimonio della Direzione Generale del Demanio;

- Componente: arch. Laura Valentini, in servizio presso l'U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Lazio;

- Segretario verbalizzante: Geom. Antonio Cafolla, in servizio presso l'U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Lazio.

Si demanda al Presidente della Commissione giudicatrice tutti gli atti consequenziali alla presente.

Cordiali saluti.

Per il Direttore Regionale
Giuseppe Pisciotta

Il Dirigente Delegato
Leonardo Nigro



NIGRO LEONARDO
2021.02.08 16:51:47
CN=NIGRO LEONARDO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits